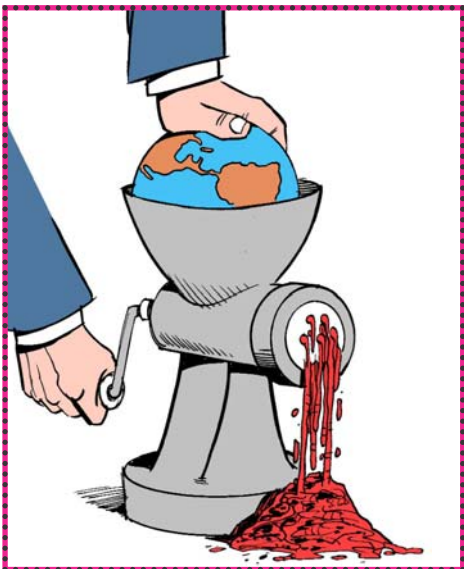




illustrato — umoristico — politico — letterario

Nuovissima serie Numero 272 27 febbraio 2011

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi;
redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA.
Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

"NEVICA, GOVERNO LADRO!"

DURO IL GIUDIZIO DELLA CORTE DEI CANTI

Il giudizio della Corte dei Canti è durissimo. Il comune di Teramo è nei guai. Indebitato fino al collo. Nella classifica dei comuni più indebitati è al quarto posto. Praticamente deve ridare canti a tutti. Non c'è nessuno, o quasi, che non stia attendendo di essere saldato. Non c'è categoria sociale che non stia aspettando che gli si ridia i canti prestati. Ogni assessore ne deve ridare non meno di dieci. Il vice sindaco ha annunciato l'aumento indifferenziato dei solfeggi e l'assessore all'urbanistica si è detto disposto a cantare ameno cinque serenate pur di impinguare le casse armoniche del comune. Il sindaco Brucchi, notoriamente stonato, ha chiesto di essere esentato, per evitare altri guai, ma dalle parti di Fonte Baiano hanno sentito qualcuno urlare quando lui ha chiesto l'esenzione e lo hanno poi visto tornare indietro e sentito canticchiare lungo la strada. Poi ha chiesto delle lezioni di canto ad un maestro di musica, il quale gli ha risposto però che era meglio che chiedesse delle lezioni di conto, per poter contare il numero di lezioni di canto che gli sarebbero state necessarie prima di anche solo provare a cantare due note, una dietro l'altra. Quando si è convinto che avrebbe dovuto cominciare da capo, non sapendo distinguere un si bemolle da un sibeduro, Brucchi si è arreso,

ma al solo pensiero di dover tornare a Fonte Baiano per chiedere di nuovo di essere esentato dal cantare, si è messo le mani sui capelli... e non trovandoli ha emesso un urlo. L'assessore Cozzi, che gli stava vicino gli ha fatto notare che aveva appena cantato un fa maggiore, e Brucchi ci è rimasto di sasso, perché non avrebbe mai immaginato di emettere suoni musicali rimanendo di sasso di fronte a qualcosa di sorprendente. Quando lo ha capito ha pregato i suoi assessori di fargli delle sorprese ad ogni riunione di giunta, e così ognuno gliene ha fatta una, c'è stato chi gli ha fatto cucù come Berlusconi alla Merkel, chi si è travestito da Dracula e chi gli ha mostrato all'improvviso una multa del vigile Barnanei facendogli credere che fosse a suo danno. Le sorprese, una dietro l'altra, hanno fatto sì che Brucchi a ciascuna di esse emettesse una nota, quella corrispondente ad ogni sorpresa, e così è venuta fuori una bella frase musicale, che è stata subito registrata alla Siae. Dodo ha subito pensato che finalmente il comune avesse trovato la strada per rimettere a posto i canti, senza dover ricorrere al coro delle voci bianche. E' stato così varato il programma strategico "sorriso e canzoni", che consentirà al

comune di Teramo di diminuire il debito



di canti senza ricorrere a mutui difficili poi da pagare. E' stato anche costituito un nuovo assessorato al canto, a capo del quale sarà messo Cantagalli, che da quando si è visto sfumare la nomina a nuovo direttore generale della Asl di Teramo le canta a tutti. Se accetterà, Cantagalli potrà in breve tempo rimettere le cose a posto e la Corte dei Canti in breve tempo avrà meno da ridire sul conto dei canti dei comuni teramani. Sor Paolo fa sapere al Comune tramite il suo giornale di essere disposto a cantare anche lui qualche canzone, per dare il proprio contributo alla diminuzione dei debiti di canti, a patto però gli si invii per qualche sera, quando non piove, qualche bella Ruby

Rubacuore per lucidargli la toga, che, anche se di pietra, si è un po' sdrucita.



Cantorino Menestrello

L'APOSTROFO ROSA

Cos'è una notizia?
E' un apostrofo rosa tra le parole "mi vendo".

Cos'è una puttana?
E' un apostrofo rosa tra le parole "la do".

Cos'è una televisione?
E' un apostrofo rosa tra le parole "la compro".

Cos'è un assessore?
E' un apostrofo rosa tra le parole "non decido".

Cos'è un sindaco?
E' un apostrofo rosa tra le parole "decido io".

Cos'è un politico?
E' un apostrofo rosa tra le parole "Io rubo".

Cos'è Sor Paolo?
E' un apostrofo rosa tra le parole "ti sfotto".

NOTIZIE IN BREVE

Varato il progetto "giornalista per un giorno". Che bello! Così potranno frequentarlo quei giornalisti teramani che non riescono ad essere giornalisti veri nemmeno un giorno all'anno!

A Teramo i varchi saranno sostituiti dalle telecamere. Appena lo ha saputo Campitelli ha proposto di acquistarle.

Brucchi ha avanzato una proposta per salvare lo sport teramano. Gli sportivi teramani non hanno nessuna intenzione di essere salvati da Brucchi. A loro basterebbe che Brucchi salvasse il vecchio campo sportivo comunale.

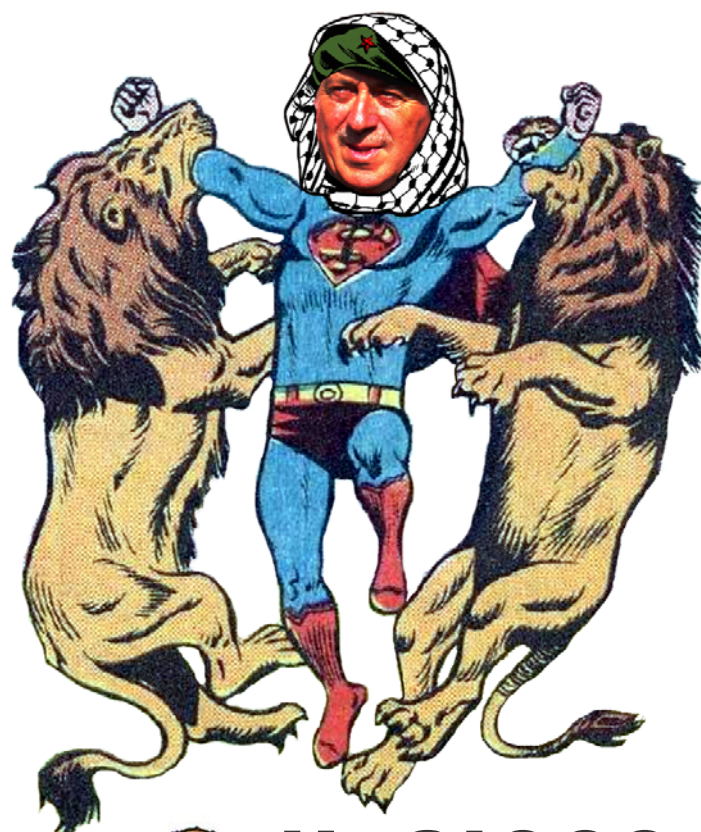
All'Arta di Teramo hanno trovato un contenitore con dentro un esplosivo chimico. La Giunta comunale di Teramo ha fatto sapere di non saperne niente, così come di tutto quello che avviene all'Arta.

Scoperto un falso dentista a Teramo. Aveva tutti pazienti veri, ai quali metteva denti falsi, che pagavano con soldi veri, ricevendo in cambio delle ricevute false, che i pazienti scalavano sulle loro denunce dei redditi vere. Il dentista falso è stato denunciato da fiamme gialle vere.

Il dottor Roberto Petrella ha telefonato al manager Varrassi: "Va bene che mi ha tolto l'ecografo, ma almeno la palla di vetro che mi ha promesso, quando me la manda". (nota per Varrassi: la telefonata è finta).

Per le primarie del PD a Torino, Piero Fassino ha chiesto aiuto a Roberto Placido (non è parente di Michele che è foggiano) presidente dell'Associazione Lucani in Piemonte. Gli hanno chiesto "Ma Piero, sei parlamentare, hai una bella famiglia, sei un pezzo grosso nel partito, che vuoi di più dalla vita?" "UN LUCANO".

Discussione nella ricevitoria tabaccheria di Eliseo Sciroli sulla viabilità: "A me questa strada nuova mi sembra proprio il mio rapporto con le vincite al lotto" "Cioè?" "Il lotto? Zero."



IL GIOCO DELLE COPPIE

Ernino e Valter continuano impertiti il duello. La questione vera è stabilire chi dei due ha più sperperato denaro pubblico... appena si metteranno d'accordo vi faremo sapere. Rabbuffo e Toto sono ormai quasi sgonfi. Aspettano il soffio del divino Gianfranco che però, ormai riesce a emettere solo aria fritta. Canzio e Verrocchio, dopo il lungo botta e risposta, sono stati ricoverati nel reparto ortopedia dell'ospedale di Teramo. Mentre cercava il leone del duomo, Sandro Melarangelo ha trovato anche quello di Crocetti. Le due fiere si sono arrese senza difficoltà. Intanto, è stato rinvenuto il cadavere di Dodo Di Sabatino, brutalmente accoppato. C'era da aspettarselo viste le ultime sue dichiarazioni sul risanamento del bilancio comunale. Brucchi ha ingaggiato il tenente Colombo per assicurare alla giustizia l'assassino.







**Sti tra se n'a jte a fa
la terre pi' li cice...
ma stu nostre quando
ce lu levàme
da torne?**

IPSE DIXIT